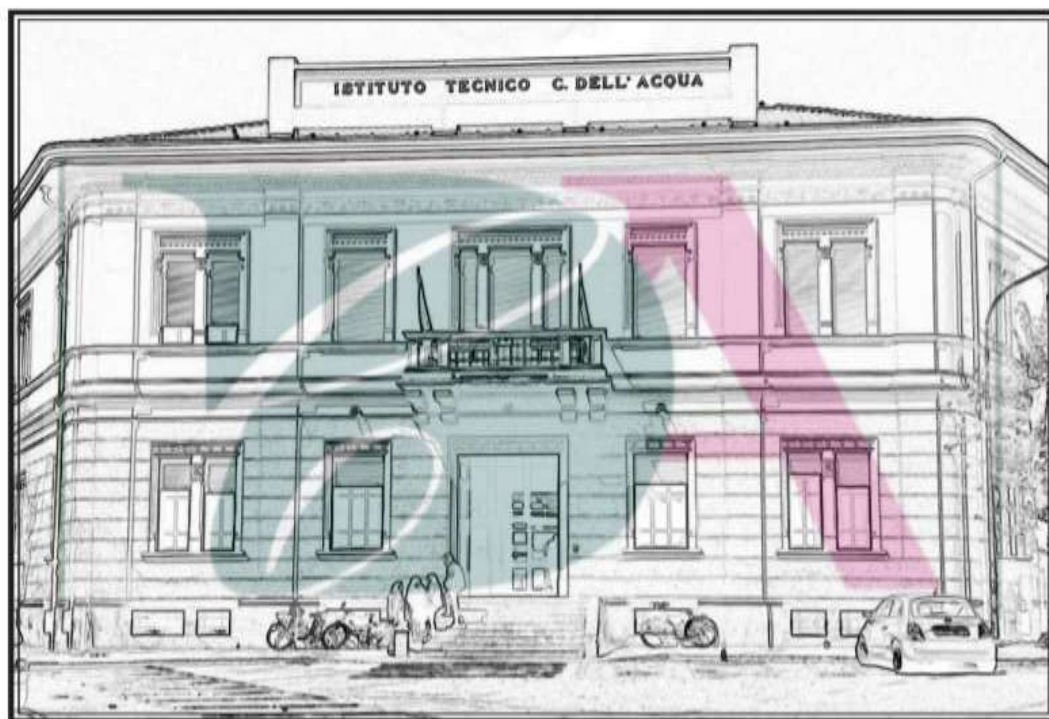




**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art.5 bis dello "Statuto delle studentesse e degli studenti"

Riferimenti normativi

Dpr 249/98 e Dpr 235/2007 - "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

C.M. Prot. n. 3602/PO del 31/07/2008 "Modifiche apportate allo statuto degli studenti e delle studentesse"

Linee di orientamento MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo - aprile 2015;

Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

Codice Civile, art.2048 C.C. "Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte"

Nota MIUR prot. N. 3214/2012, Linee di indirizzo concernenti "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa".

Regolamento d'Istituto;

Perché un "Patto di condivisione"

Tutte le componenti della scuola, sono chiamate a condividere scelte educative in cui sono esplicitati i valori fondamentali di riferimento, come richiesto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Il presente documento delinea un progetto che riguarda lo "stare a scuola" in cui energie preziose e risorse intellettive lavorano in sinergia. Questo approccio permetterà ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie,

nella peculiarità di ruoli e delle competenze, la costruzione di un percorso per una coscienza civica consapevole dei propri diritti e dei doveri.

I nostri regolamenti d'Istituto, parte integrante del presente atto, definiscono specificamente i rapporti tra le persone appartenenti alle diverse componenti e vari aspetti che riguardano l'organizzazione, in un contesto connotato da una cornice di regole condivise e di socializzazione.

Gli studenti

Hanno diritto:

- alla realizzazione di curricoli disciplinari adeguati, rispondenti ai diversi indirizzi di studio e attenti allo sviluppo delle competenze disciplinari, di competenze chiave di cittadinanza, coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Ptof) e con il contesto territoriale;
- alla realizzazione di percorsi personalizzati con attività di potenziamento, recupero e sostegno;
- ad una valutazione autentica e trasparente, i cui criteri siano esplicitati;
- alla conoscenza di normative, procedure e regolamenti che li riguardano;
- ad essere orientati e aiutati nelle scelte durante il proprio percorso scolastico;
- alla coerenza da parte degli educatori;
- ad una formazione professionale qualificata;
- al rispetto delle identità culturali e religiose;
- alla garanzia di un ambiente sano e sicuro.
- alla realizzazione dei percorsi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo il monte ore previsto dalla normativa (legge 30 dicembre 2018, n. 145);

Hanno il dovere di:

- avere un comportamento rispettoso, corretto e leale nei confronti delle persone, seguire con attenzione le lezioni ed eseguire con puntualità i compiti assegnati;
- rispettare il regolamento d'Istituto;
- condividere consapevolmente e rispettare le disposizioni organizzative con riferimento all'ambito della vigilanza, in particolare l'uscita autonoma, tesa a favorire la crescita responsabile;
- evidenziare agli insegnanti le proprie difficoltà per trovare strategie atte a superarle;
- essere disponibili a migliorarsi, a partecipare, a collaborare;
- non utilizzare il telefono cellulare durante le ore di lezione;
- rispondere di eventuali danneggiamenti di strutture o strumenti;
- frequentare con regolarità e puntualità le lezioni e tutte le attività di approfondimento proposte;
- dare giustificazione tempestiva e motivata delle proprie assenze;
- non assentarsi in maniera ingiustificata alle lezioni e alle verifiche;
- non lasciare l'Istituto senza regolare permesso;
- conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- non compiere atti di bullismo/cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;
- usare sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di dirigente, docenti, studenti, personale ausiliario e tecnico-amministrativo;
- frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola sul tema bullismo e cyberbullismo e accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza;
- collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato.
- di frequentare i percorsi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) organizzati dall'istituto scolastico;

I docenti

Hanno il diritto:

- al rispetto del proprio ruolo e della propria funzione;
- all'attenzione durante le lezioni;
- all'applicazione delle indicazioni metodologiche e di studio da parte degli studenti;
- alla libertà di scegliere strategie didattiche suggerite dalla propria competenza personale;
- alla libertà di scegliere strategie di verifica e accertamento mirate e rispondenti alla progettazione collegiale;
- a un atteggiamento collaborativo da parte delle famiglie e degli studenti;

- alla partecipazione a iniziative tese a migliorare le proprie competenze professionali ed educative;
- al sostegno della struttura organizzativa dell'Istituto nell'ottimizzare le proposte didattiche.

Hanno il dovere di:

- favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità, lo sviluppo delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- rispettare il regolamento d'Istituto;
- condividere consapevolmente e rispettare le disposizioni organizzative con riferimento all'ambito della vigilanza, in particolare l'uscita autonoma, tesa a favorire la crescita responsabile;
- garantire un atteggiamento coerente con le proposte educative della scuola;
- creare un clima sereno e corretto;
- fornire gli strumenti metodologici adeguati;
- chiarire gli obiettivi didattici generali e di percorso;
- comunicare gli esiti delle valutazioni con tempestività e trasparenza;
- assicurare una valutazione coerente e adeguatamente documentata;
- informare le famiglie delle situazioni problematiche dei figli;
- garantire la possibilità di colloqui settimanali con i genitori;
- assicurare la dovuta riservatezza in merito alle situazioni personali degli alunni;
- prevenire, vigilare e intervenire nel caso di inosservanza delle regole del regolamento d'Istituto.

La famiglia

Ha il diritto di:

- conoscere i Regolamenti di Istituto;
- conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto;
- partecipare alla vita scolastica tramite gli organi di rappresentanza;
- essere coinvolta nel processo formativo dei propri figli;
- usufruire degli spazi e dei tempi messi a disposizione settimanalmente o periodicamente per gli incontri con i docenti;
- essere informata tempestivamente sull'evoluzione della situazione di profitto e comportamentale dei figli;
- all'attenzione da parte della scuola agli aspetti problematici legati alla fase evolutiva;
- ad un'adeguata riservatezza dei dati personali e della valutazione degli studenti.
- essere informato sui percorsi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e sulle attività in essi previste

Ha il dovere di:

- essere parte attiva nell'azione di corresponsabilità educativa e trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto di valori condivisi e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- mostrare interesse e attenzione partecipe per l'andamento didattico e il profitto del proprio figlio, visionare regolarmente valutazioni e comunicazioni sul registro elettronico e firmare tempestivamente gli avvisi;
- rispettare il regolamento d'Istituto;
- condividere consapevolmente e rispettare le disposizioni organizzative con riferimento all'ambito della vigilanza, in particolare l'uscita autonoma, tesa a favorire la crescita responsabile;
- sostenere i propri figli nel lavoro, a scuola e a casa, assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a motivi di trasporto documentabili e a casi eccezionali di effettivo bisogno;
- accompagnare i figli nelle loro scelte, affinché esse possano essere libere e consapevoli;
- collaborare con i docenti e instaurare un dialogo costruttivo;
- partecipare ai momenti d'incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
- rivolgersi ai docenti in presenza di problemi didattici, personali o legati a fenomeni di bullismo, che possano incidere sul rendimento scolastico;
- vigilare ed educare i propri figli anche sull'uso delle tecnologie, con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come previsto dalla normativa sopracitata;

- conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'Istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.
- rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli, anche se in concorso con altri studenti;
- collaborare alla effettiva frequenza ai percorsi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) del figlio.

La scuola

Ha diritto:

- alla collaborazione di studenti, famiglie, personale docente e non docente nella realizzazione del proprio ruolo educativo e del Piano Triennale dell'offerta formativa;
- alla collaborazione di studenti, famiglie, personale docente e non docente nel mantenere un ambiente decoroso e un clima relazionale rispettoso e sereno
- al risarcimento per i danni eventualmente arrecati da studenti a strumenti, attrezzature, ambienti o persone;
- a cogliere e proporre iniziative/bandi/collaborazioni provenienti da istituzioni, enti locali, associazioni, persone fisiche e giuridiche ritenuti coerenti con il Ptof e utili per la formazione di studenti e personale

Ha il dovere di:

- promuovere il successo formativo dei propri studenti;
- realizzare curricula disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione internazionale, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- garantire un ambiente sicuro e l'adeguata vigilanza commisurata all'età degli studenti e ad eventuali bisogni speciali;
- garantire modelli di comportamento corretti e coerenti, rispettosi delle regole;
- essere disponibile al dialogo ed al confronto;
- garantire una valutazione trasparente;
- mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti gli studenti;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale;
- prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017, anche attraverso l'attivazione di progetti ed iniziative specifiche e con particolare attenzione all'interesse del minore;
- controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica degli studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti al comportamento, come esplicitato nel Regolamento d'Istituto.
- di organizzare i percorsi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo la normativa vigente

Il presente Patto di Corresponsabilità Educativa viene consegnato a cura della dirigente dell'Istituto ai genitori degli studenti, che firmano di seguito per visione e accettazione.

Da ritagliare e restituire compilato e firmato in segreteria didattica

Patto educativo di corresponsabilità

I sottoscritti (genitore/i/tutore legale e alunno), firmano per presa visione ed accettazione del "Patto educativo di corresponsabilità" e dei diritti e dei doveri da esso derivanti per l'Alunno frequentante l'I.I.S. "Carlo Dell'Acqua" di Legnano.

Firma dello studente

Firma di entrambi i genitori

Oppure - Firma di un solo genitore

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver rilasciato la presente autorizzazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".

Firma del genitore

Si allega fotocopia del documento di identità del soggetto dichiarante.

Legnano, li _____